

rietà, che produce il punto di distanza da vicino, o da lontano.

D. Come si ha da studiare l'Anatomía? Dicono molti, che non è necessaria, e che i Pittori, che vi si sono applicati, son caduti tutti in un gusto secco, e disgraziato.

R. Coloro, che dicono non esser necessaria l'Anatomía, s'ingannano grossolanamente, perchè senza di lei non è possibile dar ragione delle parti d'una Figura nuda. Ma in tutto deve esser moderazione, e giudizio, essendovi gran differenza tra dar tutto ad una parte, e saperla usar bene; e le regole hanno da servire al Pittore solamente per uniformarsi alla Natura, e farcela comprender bene.

D. Ma l'Anatomía è una cosa sì lunga ad apprendersi . . . ?

R. Non è certamente sì lunga quando s'insegna bene, cioè quando non s'insegna al Pittore più di quello, che gli è necessario; poichè ben differentemente deve studiarla il Medico, e il Chirurgo, che han da sapere tutto il giuoco interno delle parti dell'uomo, e il Pittore, il quale ha soltanto bisogno degli effetti, che fanno nella superficie